

Letizia va veloce a Vallelunga Seconda «con rammarico»

di UGO BALDI

In contemporanea con il "Valentino show" a Le Mans, domenica scorsa a Vallelunga è andata in scena "La grande rimonta" di Letizia Marchetti. Sul circuito romano l'astro nascente delle due ruote in rosa - è al primo anno di corse - ha ottenuto il secondo posto alla sua prima gara nell'*Euro women's cup*, il campionato europeo, classe 600.

Già nelle prove ufficiali di sabato si era notato il gran passo della pilota di Civita Castellana, che corre su una Yamaha per il Team Piellemoto di Roma (e con le insegne di Villa Sandra): sul giro di quali-

fica aveva infatti fatto registrare il secondo tempo, a un decimo di distacco dalla prima. Cos' domenica, prima fila e secondo posto in griglia di partenza.

Al semaforo verde la Max Biaggi della Tuscia ha mantenuto la seconda posizione, poi per una perdita di olio in pista la corsa è stata interrotta. La seconda partenza non è stata delle migliori, tanto da farla scivolare al quarto posto. Ma Letizia non si è arresa ed ha iniziato una rimonta che l'ha riportata al secondo posto finale dietro alla jesina Polita e davanti alla francese Jean; per lei anche il miglior tempo sul



Letizia Marchetti sul podio della gara del campionato europeo femminile, ospitato domenica scorsa sul circuito di Vallelunga

giro in gara con 1'24".

«Mi ha fregato un doppiato che non ha rispettato la bandiera blu - ha detto alla fine - altrimenti sarei salita sul gradino più alto del podio». Soddisfatta lo stesso? «C'è un pizzico di delusione - ha risposto

Letizia - ma va anche considerato che questa gara era la mia prima esperienza in un campionato europeo». Con la piazza d'onore è arrivata anche una dedica particolare da parte di Letizia Marchetti: «È per la mia compagna di squadra Gabri, che purtroppo se n'è andata il 1° Maggio per un incidente mortale, proprio a Vallelunga. Mi hanno permesso di fare un giro di pista in suo onore e la cosa mi ha reso molto felice».

Dopo la parentesi europea la Marchetti si rimette in corsa per il titolo italiano, «perché questo resta il mio primo obiettivo stagionale».